



SIMBOLOGIA DEL NOSTRO STEMMA

secondo l'interpretazione di Elsa Belotti

Stemma

- *Otto lati*. Il n. 8 è il numero dell'infinito.
- *Sette righe rosse*
- *Dodici righe azzurre*: la figlia di Giairo ha dodici anni, l'emorroissa è malata da dodici anni. Il numero dodici è legato alla femminilità

- *Le righe* indicano le regole: non troppe regole, ma neanche troppo poche. Le regole ci contengono.
- *Rosso in alto e l'azzurro in basso* (non il contrario, come sembrerebbe logico): se non viviamo il cielo qui sulla terra, diventiamo depresse. L'azzurro va messo in basso perché la nostra umanità si apre al cielo. Il Padre ci avvolge e ci protegge a 360° e questo è il nostro cielo. Il rosso in alto, perché se il nostro amore non viene dall'alto, che cosa possiamo dare? Se non abbiamo la sorgente in alto, non abbiamo nemmeno il cielo sulla terra. Nel Salmo 26 si dice: "Mio padre e mia madre mi hanno abbandonato, ma il Signore mi ha raccolto". Mi sono domandata perché "raccolto" e non "accolto"? il traduttore è stato illuminato da un **concetto** psicologico fondamentale: quando un bambino è abbandonato come si sente? Gli psicologi usano l'espressione "il corpo a brandelli". Tradurre "Il Signore mi ha raccolto" è una traduzione giusta: il Signore ha raccolto i miei brandelli.
- *Giglio e Rosa*: San Giuseppe e Maria
- *Corona*: quella corona dice che siete state incoronate; se siete le spose, siete sul trono, siete regine. Le spine non vogliono significare che dovete soffrire. Siete regine, siete le spose di Cristo e grande è la vostra responsabilità: se passate anche un solo giorno triste, ho tradito il mio ruolo di spose. Dal vostro volto, la gente vede il volto; dai vostri gesti vede i suoi gesti: questa è la vostra responsabilità.

Secondo la nostra tradizione

Stemma nel soffitto di CasaMadre

“Nel mezzo (del soffitto) campeggia l’emblema della Sacra Famiglia e dell’Istituto (lo stemma). Ad una croce il giglio e la

rosa si intrecciano simboleggianti il casto Giuseppe (il giglio) e la Rosa di Gerico (Maria), mentre attorno spuntano gigli e rose, simboli del progresso dell'Istituto, del moltiplicarsi dei gigli di purezza, delle rose della carità, all'ombra della Sacra famiglia" (Don Giuseppe Trecca in *Nazareth* gennaio 1914 pag. 8).

Altra raffigurazione

La corona di spine in campo rosso, la rosa (Maria) e il giglio (Giuseppe) in campo azzurro. La simbologia di Gesù nello stemma – croce o corona di spine – sono richiamo alla Passione di Cristo. Ciò fa supporre che il Padre Fondatore, additandoci la Sacra Famiglia, e contemplando il Signore Gesù a Nazareth, lo vedesse nella totalità del suo mistero: Incarnazione, Vita nascosta a Nazareth, Morte e Risurrezione.

Dalla interpretazione di *Madre Angelina Adamini*: E' chiaro il significato e balza limpido il simbolismo dello stemma, concordato con il motto: "La Sacra Famiglia ci insegna a pregare-lavorare e patire" e con l'altro di San Paolo che l'Istituto ha fatto proprio: "Charitas Christi urget nos".

Spine = sacrificio

Giglio = verginale purezza

Rosa = generoso e fragrante amore

La nostra spiritualità: Nazareth – la Sacra Famiglia

Semplicità - Umiltà - Nascondimento

Pregare - lavorare - Patire

Giglio - Rosa - Spine"